



RICHIESTA PREVENTIVO
Controllo Tecnico delle Costruzioni
OPERE EDILI
(Art. 1669 del C.C. - Art. 4 D.lgs. 122/05 e ss.mm.ii.)



01127

La presente domanda fornisce le informazioni ritenute necessarie per la definizione del servizio. Il richiedente è invitato a comunicarci quanto necessario per la definizione del servizio utilizzando anche il campo predisposto per le annotazioni ed eventuali fogli aggiuntivi.

Dati generali del richiedente			
Denominazione:			
Sede:		Via:	
Città:	Provincia:	CAP:	
Tel./fax:		E-mail:	
Partita IVA:		Codice fiscale:	
PEC:		CODICE UNIVOCO UFFICIO:	
In qualità di			
<input type="checkbox"/> Proprietario	<input type="checkbox"/> Costruttore	<input type="checkbox"/> Immobiliare	<input type="checkbox"/> _____

Referente per la definizione del servizio	
Nome:	
Telefono:	E-mail:

Compagnia Assicurativa (se definita)	
Compagnia:	
Agenzia:	
Referente:	Telefono:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE RICHIESTE/ELEMENTI PER LA DEFINIZIONE DEL SERVIZIO		
<i>(si richiede di riportare lo scopo che si vuole ottenere mediante l'ispezione)</i>		
Il controllo è finalizzato anche alla stipula della polizza decennale postuma indennitaria?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

DATI PROGETTUALI			
Progettista architettonico			
Direttore dei Lavori – opere architettoniche			
Progettista strutturale			
Direttore dei Lavori – opere strutturali			
Collaudatore			
Impresa esecutrice opere architettoniche			
Impresa esecutrice opere strutturali			
L'impresa è dotata di un sistema di gestione per la Qualità certificato?	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Tipo: _____

OPERA		
Denominazione:		
Via:		
Città:	Provincia:	CAP:
Importo dei lavori (obbligatorio): €		
Opera privata <input type="checkbox"/>		Opera pubblica <input type="checkbox"/>
Breve descrizione dell'opera:		

DATI TECNICI DELL'OPERA DI CARATTERE CIVILE O INDUSTRIALE			
Tipologia			
<input type="checkbox"/> Nuova costruzione	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione	<input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria	<input type="checkbox"/> Restauro e risanamento
Destinazione d'uso			
<input type="checkbox"/> Residenza		<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	
N° edifici/blocchi costituenti l'immobile (eventualmente distinguerli con lettere) :			
N° piani fuori terra per ed/bl		N° piani entroterra per ed/bl	
Superficie coperta per ed/bl		Altezza massima per ed/bl	
Fondazioni	<input type="checkbox"/> profonde - tipologia	<input type="checkbox"/> superficiali - tipologia	
Tipologia della copertura	<input type="checkbox"/> tetto	<input type="checkbox"/> terrazzo	<input type="checkbox"/> lastrico solare

TEMPISTICHE DELL'OPERA	
Data prevista inizio lavori: (obbligatorio)	Data prevista fine lavori: (obbligatorio)
Durata presunta:	
Fasi lavorative in atto (nell'ipotesi di lavori iniziati): (obbligatorio)	
Nel caso l'opera è costituita da più blocchi o opere d'arte:	
Numero di blocchi/parti d'opera: n°	
<input type="checkbox"/> Realizzate in contemporanea	<input type="checkbox"/> Realizzate in differita
<input type="checkbox"/> Richiesta di Rapporto Finale UNICO	<input type="checkbox"/> Richiesta di Rapporti Finali per ciascun blocco

CARATTERISTICHE PARTICOLARI DELL'OPERA
Nel caso di opere esistenti da ristrutturare, adeguare o modificare, specificare le particolarità dell'intervento:
Note:

Per una corretta elaborazione dei dati e per una pronta risposta, Vi invitiamo a compilare, anche con l'ausilio di supporto tecnico, la seguente Tabella A utilizzando se necessario le note per la compilazione riportate al termine del presente modello e a fornire anche i seguenti documenti:

- Relazione generale e/o specialistiche
- Grafici di progetto
- Quadro economico/computo metrico
- Cronoprogramma (da trasmettere nel caso in cui non siano state indicate le date di inizio e fine delle lavorazioni nella Tabella A di seguito riportata)
- PRELIMINARE DI POLIZZA o documento analogo e indicare la Compagnia di Assicurazioni (In caso di controllo tecnico finalizzato alla stipula della polizza indennitaria decennale postuma)
- Altro

Tabella A - TIPOLOGIA DEL CONTROLLO DELL'OPERA ¹				
OPERE		DESCRIZIONE	SISTEMI TECNOLOGICI	Barrare
<input type="checkbox"/>	C1 - Strutture	Sono le parti strutturali dell'immobile oggetto di collaudo statico ai sensi delle norme di Legge ovvero quelle destinate per propria natura a resistere a sollecitazioni statiche trasmettendo i carichi della costruzione alle fondazioni e quindi al terreno e tutte le parti dell'opera quali, murature portanti, pilastri, travi, solai, rampe di scale, solette a sbalzo e quant'altro di simile.	Nuova costruzione	<input type="checkbox"/>
			Interventi di ristrutturazione integrali	<input type="checkbox"/>
			Interventi di ampliamenti e/o sopraelevazioni	<input type="checkbox"/>
		Importo €		
		Data inizio		Data fine
<input type="checkbox"/>	C2 - Involucro	Sono gli elementi di tamponamento verticali esterni dell'edificio costituito da: - L'elemento portante, ovvero la struttura alla quale possono essere fissate le altre stratificazioni dell'involucro. - L'elemento di ancoraggio, ovvero il sistema o componente del sistema di facciata avente lo scopo di portare gli elementi di rivestimento e/o vetrate. - L'elemento costituente il rivestimento a cappotto. Restano esclusi: fissi ed infissi, rivestimenti e impianti.	Muri di tamponamento verticali esterni ²	<input type="checkbox"/>
			Facciate continue definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato ³	<input type="checkbox"/>
			Facciate ventilate definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato ³	<input type="checkbox"/>
			Sistemi di rivestimento "a cappotto" costituiti da strati di materiali lapidei, plastici o metallici, pannelli e/o laterizi termo-isolanti, di varia natura	<input type="checkbox"/>
		Importo €		
		Data inizio		Data fine
<input type="checkbox"/>	C3 - Impermeabilizzazioni	I sistemi di impermeabilizzazione, così definiti come da norme UNI, costituiti da più strati funzionali in cui deve essere sempre presente l'elemento di tenuta all'acqua. ⁴	Delle coperture continue ⁵	<input type="checkbox"/>
			Delle coperture discontinue ⁶	<input type="checkbox"/>
			Delle superfici contro-terra impermeabilizzazione ⁷	<input type="checkbox"/>
			Delle superfici contro-terra - Vasca bianca ⁸	<input type="checkbox"/>
			Altri tipi di superfici (ad es. Balconi)	<input type="checkbox"/>
		Importo €		
		Data inizio		Data fine
<input type="checkbox"/>	C4 - Pavimenti e rivestimenti interni	Sono i pavimenti e rivestimenti interni realizzati nell'edificio, ovvero quelli realizzati con elementi in ceramica, e/o cotto e/o pietra naturale e/o lignea. Esclusi: fissi ed infissi, intonaci, impianti.	Pavimenti di tipo non industriale, con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	<input type="checkbox"/>
			Pavimenti di tipo industriale	<input type="checkbox"/>
			Rivestimenti di qualsiasi natura con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	<input type="checkbox"/>
		Importo €		
		Data inizio		Data fine
<input type="checkbox"/>	C5 - Intonaci e rivestimenti esterni	Sono gli strati di intonaco cementizio e/o a base di calce, posati sulla superficie esterna dell'involucro, tinteggiature, rivestimenti realizzati con elementi in ceramica e/o cotto e/o pietra naturale e/o similari, intonaci plastici e similari, isolamenti termici ed acustici (escluso il legno e i pannelli fotovoltaici).	Intonaci	<input type="checkbox"/>
			Rivestimenti (In cotto, di natura ceramica, lapidea [compresi i relativi strati di posa/incollaggio a diretto contatto])	<input type="checkbox"/>
		Importo €		
		Data inizio		Data fine

<input type="checkbox"/>	C6 - Serramenti esterni	Sono i manufatti per la chiusura delle aperture necessarie per il passaggio, l'illuminazione e l'aerazione. Sono da intendersi esclusi i pannelli fotovoltaici	Infissi e serramenti anche di tipo a nastro	<input type="checkbox"/>	
		Importo €			
		Data inizio		Data fine	
<input type="checkbox"/>	C7 - Impianti	Sono gli impianti idrici sanitari, gli impianti di climatizzazione, gli impianti di rivelazione ed estinzione incendi, gli impianti Elettrici e Speciali.	Meccanici	<input type="checkbox"/>	
		Sono esclusi gli impianti industriali, impianti di trattamento rifiuti, gli impianti di depurazione e gli impianti a rete.	Elettrici/speciali	<input type="checkbox"/>	
		Importo €			
		Data inizio		Data fine	

Il numero minimo di ispezioni per ciascuna Unità Tecnologica sarà indicato in offerta. Qualora il Committente, per sue esigenze di controllo voglia richiedere un numero minimo o frequenza minima delle ispezioni potrà indicarlo di seguito. Si specifica comunque che in sede di offerta il numero minimo e la frequenza minima di ispezione non potrà essere inferiore a quelle previste dalla Tabella 1 – Opere Edili dell'appendice 2 del Regolamento tecnico Accredia RT 07 nella revisione in vigore alla data della compilazione della presente Richiesta.

Si richiedono minimo n° _____ ispezioni ovvero una frequenza di _____ da eseguirsi durante le seguenti fasi lavorative:

- Strutture
- Involucro opaco
- Impermeabilizzazioni
- Pavimenti e rivestimenti interni
- Intonaci e rivestimenti esterni
- Serramenti esterni
- Impianti

Note a supporto della compilazione della Tabella A - TIPOLOGIA DEL CONTROLLO DELL'OPERA

- ¹ Nel caso di più sistemi tecnologici appartenenti alla stessa tipologia d'opera (strutture, involucro, ...) è necessario spuntare tutti i sistemi presenti delle opere previste.
- ² Nel caso di muri di tamponamento verticali esterni si intendono quei sistemi tecnologici che sono costituiti o dall'assemblaggio di conci di qualsiasi natura (muratura classica a uno o più paramenti) o da strati di materiale di varia natura connessi alla struttura con profili metallici (muratura a secco). Tali elementi coesistono obbligatoriamente con le facciate ventilate e con i sistemi a cappotto.
- ³ Nel caso di facciate continue il controllo sarà limitato alle sole parti di struttura portante metallica, escludendo la pannellatura in vetro e/o opaca.
- ⁴ Elemento avente la funzione di conferire al sistema tecnologico una prefissata impermeabilità all'acqua.
- ⁵ Nelle coperture continue, piane o inclinate, l'impermeabilizzazione deve essere costituita da un elemento di tenuta all'acqua univoco o ottenuto dalla saldatura di più elementi.
- ⁶ Nelle coperture discontinue l'elemento può essere realizzato mediante prodotti di laterizio (tegole, coppi, ecc.), prodotti di calcestruzzo (tegole, lastre, ecc.), prodotti di fibrocemento (lastre piane e ondulate, ecc.), prodotti di impasto bituminoso (tegole, lastre, ecc.), prodotti di metallo o leghe metalliche (lastre piane, ondulate, grecate, ecc.), prodotti di legno (scandole, tavole, ecc.), prodotti di materiali sintetici (lastre piane e ondulate, ecc.), prodotti vetrosi (tegole, lastre, ecc.), prodotti di pietra (lastre di ardesia, scisti, ecc.), prodotti di origine vegetale (paglia, stuoie, ecc.), pannelli isolanti autoportanti con doppia faccia metallica, altri.
- ⁷ Nelle superfici contro-terra l'impermeabilizzazione, atta a garantire la tenuta all'acqua meteorica e/o di falda e pertanto a impedire il contatto della stessa con le opere strutturali, può essere realizzata mediante membrane a base bituminosa (plastomerica, elastomerica, elastoplastomerica), membrane sintetiche (formate da formulati sintetici come il PVC flessibilizzato o plastificato, l'elastomero Epdm, le poliolefine, il polietilene ad alta densità o la gomma sintetica), membrane armate (sia bituminose che sintetiche).
- ⁸ Per vasca bianca si intende una struttura in c.a. gettata in opera atta a garantire prestazioni di impermeabilità e tenuta all'acqua, esente da qualsiasi rivestimento impermeabilizzante in adesione diretta o in confinamento.

INFORMAZIONI GENERALI	
Come è venuto a conoscenza del nostro Organismo?	
<input type="checkbox"/> Pubblicità	<input type="checkbox"/> Internet
<input type="checkbox"/> Corsi/convegni	<input type="checkbox"/> Altra azienda
<input type="checkbox"/> Nostro contatto	<input type="checkbox"/> Altro
NOTE:	

Si autorizza al trattamento dei dati sopra riportati ai sensi del GDPR 679/2016.

Redatto a

il

Timbro e Firma

Allegato 1

Si riporta la tabella per il calcolo delle ispezioni come da 'Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di Ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni', RT-07 revisione 03 del 14-02-2023, entrata in vigore 21-02-2023.

Le informazioni sono disponibili su [Accredia - RT-07 rev.03](#) pag. 25 e 26.

Tabella 1 – Opere Edili

CONTROLLO TECNICO - ATTIVITÀ DI ISPEZIONI IN CANTIERE - OPERE EDILI																		
Rif.	OGGETTO CONTROLLO	SISTEMI TECNOLOGICI				ISPEZIONI MINIME in funzione dell'importo complessivo dei lavori											FREQUENZA/ PERIODICITÀ MINIMA DEI SOPRALLUOGHI	
						0 < x ≤ 1 mln €	1 < x ≤ 3 mln €	3 < x ≤ 5 mln €	5 < x ≤ 10 mln €	10 < x ≤ 20 mln €	20 < x ≤ 35 mln €	35 < x ≤ 50 mln €	50 < x ≤ 75 mln €	75 < x ≤ 100 mln €	100 < x ≤ 150 mln €	150 < x ≤ 200 mln €		200 < x ≤ 500 mln €
C1	Strutture	C1.1	Nuova costruzione	C1.1.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	9	11	13	15	17	20	25	2 mesi
		C1.2	Interventi di ristrutturazione integrali	C1.2.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	10	12	15	17	19	22	28	2 mesi
		C1.3	Interventi di ampliamenti e/o sopraelevazioni	C1.3.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	10	12	15	17	19	22	28	2 mesi
C2	Involucro	C2.1	Muri di tamponamento verticali esterni	C2.1.1	Di qualsiasi natura	1	1	2	2	3	4	5	6	6	7	7	8	2 mesi
		C2.2	Facciate continue definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato	C2.2.1	Di qualsiasi natura (opaca e/o vetrata)	2	3	4	5	6	7	8	8	10	12	14	18	1,5 mesi
		C2.3	Facciate ventilate definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato	C2.3.1	Di qualsiasi natura	2	3	4	5	6	7	8	8	10	12	14	18	1,5 mesi
		C2.4	Sistemi di rivestimento "a cappotto" costituiti da strati di materiali lapidei, plastici o metallici, pannelli e/o laterizi termo-isolanti, di varia natura	C2.4.1	Di qualsiasi natura	2	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	1,5 mesi
C3	Impermeabilizzazioni	C3.1	Delle coperture **	C3.1.1	Coperture continue	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
				C3.1.2	Coperture discontinue	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
		C3.2	Delle superfici contro-terra (verticali e orizzontali)	C3.2.1	Impermeabilizzazione	2	3	3	4	4	5	6	7	8	9	10	12	1,5 mesi
				C3.2.2	Sistema "Vasca bianca"	3	3	4	4	5	5	6	7	9	10	12	15	2 mesi
C3.3	Altri tipi di superfici (ad es. Balconi)	C3.3.1	Di qualsiasi natura	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese		
C4	Pavimenti e rivestimenti interni	C4.1	Pavimenti	C4.1.1	Pavimenti di tipo non industriale, con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
				C4.1.2	Pavimenti di tipo industriale*	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	8	1 mese
		C4.2	Rivestimenti	C4.2.1	Di qualsiasi natura con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
C5	Intonaci e rivestimenti esterni	C5.1	Intonaci	C5.1.1	Di qualsiasi natura	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
		C5.2	Rivestimenti	C5.2.1	In cotto, di natura ceramica, lapidea (compresi i relativi strati di posa/incollaggio a diretto contatto)	1	2	2	3	4	5	5	6	6	7	8	10	1,5 mesi
C6	Serramenti esterni	C6.1	Di tipo tradizionale ***	C6.1.1	Infissi e serramenti anche di tipo a nastro	2	3	3	3	5	5	6	6	7	7	8	8	2 mesi
C7	Impianti	C7.1	Meccanici	C7.1.1	Meccanici (****)	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	14	20	2 mesi
		C7.2	Elettrici/speciali	C7.2.1	Elettrici e speciali (****)	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	14	20	2 mesi

NOTE Tabella 1

* Se inteso come requisito strutturale le relative ispezioni si sommano a quelle indicate nella missione 1.

** Includere coperture dei locali interrati.

*** Specificare quelli esclusi (ad es. chiusure box auto).

**** Limitatamente alle parti fisse escluso apparecchiature/macchine.

Il numero minimo di ispezioni e la frequenza minima dei sopralluoghi, definiti nella Tabella 1, possono essere incrementati nei casi in cui il Responsabile Tecnico dell'Odl lo ritenga necessario a seguito dell'analisi di potenziali fattori di aggravamento.

La tabella serve per quantificare il numero di ispezioni minime e la frequenza dei sopralluoghi minima da condurre per i diversi sistemi tecnologici, oggetto di Controllo Tecnico.

In un sopralluogo è possibile condurre una o più ispezioni per i diversi sistemi tecnologici richiesti. Pertanto, il numero di ispezioni può essere cumulato in un unico sopralluogo.

Qualora sia da controllare un solo sistema tecnologico, il termine ispezione e sopralluogo coincidono; quindi, seppur in un sopralluogo si controllano più elementi strutturali, quali pilastri, setti, solai, travi, etc..., tali elementi, essendo sottosistemi di un unico sistema tecnologico (rif. C1.1 o C1.2 o C1.3) rientrano in una sola ispezione.

In Tabella 2 sono indicati il numero minimo di ispezioni e la frequenza minima dei sopralluoghi, riferiti ad opere e parti d'opera di natura ordinaria e possono essere aumentati nei casi in cui il Responsabile Tecnico dell'Odl lo ritenga necessario a seguito dell'analisi di potenziali fattori di aggravamento.

Per le opere di natura edile facenti parte di infrastrutture si applica la Tabella 1.